SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00314626
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera da parete

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Monchio delle Corti

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia PR

PRVC - Comune Monchio delle Corti

PRC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1691
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito carrarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura/ modanatura/ levigatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	9.5
MISD - Diametro	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sbrecciature e abrasioni; spezzato il bordo modanato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Acquasantiera da parete in marmo bianco di Carrara, costituita da una vasca di forma circolare con bordo modanato da una pronunciata bombatura, in lieve aggetto rispetto alla conca, ornata da una ricercata baccellatura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le caratteristiche tipologiche e decorative dell'acquasantiera, ascrivibili ai tradizionali repertori ornamentali barocchi, ne fanno ascrivere l'esecuzione alla seconda metà del sec. XVII, datazione che appare suffragata anche dalla documentazione d'archivio. Una coppia di "pille di marmo bianche per l'aq(u)a benedeta" risulta infatti menzionata nel primo inventario della Chiesa, redatto da don Leonardo Ferrari nel 1691, mentre nell'inventario stilato nel 1789, don Camillo Pioli annota che delle "due pietre di marmo bianco per l'acqua santa la grande [identificabile con quella di cui alla scheda n. 08/00314634] ha franto il piede".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

) - FONTI E DOCUMENTI DI F FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 115169
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Ferrari L.
FNTD - Data	1691
- ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
I - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Mavilla A.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER I	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mavilla A.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	REVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mavilla A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
- ANNOTAZIONI	